



Sede di Reggio Emilia

12 maggio 2016 ore 14.30 – 18.00
Aula Magna dell'Università di Reggio Emilia
Via A. Allegri, n. 9 - Reggio E.

Il minorenni nel processo civile e penale: non bastano i genitori, serve IL CURATORE SPECIALE

Saluti e introduzione

Avv. Franco Mazza del Foro di Reggio E., Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio E.

Dr. Matteo Sassi, Vicesindaco di Reggio E. e assessore al Welfare

Avv. Maria Gloria Basco del Foro di Bologna, Vicepresidente Nazionale di CamMiNo per il Nord

Coordina

Avv. Veronica Frigi del Foro di Reggio E., Presidente di CamMiNo, sede di Reggio E.

Relatori

Avv. Celeste Attenni del Foro di Roma, Presidente di CamMiNo, sede di Roma

Il Curatore speciale del minorenni: compiti, procedure, responsabilità, specializzazione

Dr.ssa Rosaria Savastano, Presidente Sezione Civile del Tribunale di Reggio E.

Il Curatore speciale del minorenni nei procedimenti civili di competenza del Tribunale ordinario

Avv. Maria Rosaria Nicoletti, Avvocato penalista del Foro di Parma

Il Curatore speciale del minorenni nei procedimenti penali

Dr. Alessandro Scarduelli, Consulente legale dei Servizi Sociali di Reggio E.

Il Curatore speciale del minorenni e gli altri protagonisti del procedimento (tutore, genitori Servizi, consulenti)

Dr. Umberto Nizzoli, Psicologo e Psicoterapeuta clinico, dello sviluppo, dell'educazione e scolastica

Rapporto tra Curatore e minorenni, rapporto tra Curatore e Consulente nominato dal Tribunale e dalle parti del processo.



Il Convegno svilupperà, con un taglio pratico e dinamico, approfondimenti sulla figura del Curatore speciale del minore, casi di utilizzabilità, i suoi compiti, e le relazioni che si instaurano sia con il minore che con le diverse professionalità coinvolte durante il processo, e ciò nell'intento di dare sostanza - con un approccio concreto - all'art. 3 della Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza che pone come **prioritario l'interesse del bambino** in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica e privata, in ogni situazione problematica.

L'art. 12 della Convenzione prevede, poi, che al fanciullo capace di discernimento sia data la possibilità di essere **ascoltato** in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, **sia tramite un rappresentante** o un organo appropriato, e il Curatore speciale del minore né è certamente la voce, quando non possono esserlo i genitori.

Il Convegno è rivolto sia agli Avvocati (quali soggetti nominabili Curatore e quali difensori del minore nominabili dal Curatore) che a tutti gli operatori coinvolti nel procedimento.

La materia, infatti, verrà trattata in un confronto tra professionisti e attori del settore (avvocatura, magistratura, servizi sociali, psicologi) con l'intento di sviluppare un metodo di analisi e di comunicazione multidisciplinare - ritenuto dalle Linee Guida del Consiglio d'Europa elemento essenziale per una giustizia *Child Friendly* - che possa poi convivere ed agevolare le formalità del processo in cui, suo malgrado, viene coinvolto un fanciullo.

A tal fine CamMiNo ha stipulato protocolli, convenzioni e costruito alleanze sinergiche con l'UNICEF Italia, l'Associazione Nazionale Pedagogisti, l'Associazione Pediatri Italiani, il Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali, con lo specifico intento di creare occasioni di studio e scambio interprofessionali, consapevoli che il sistema processuale per poter garantire priorità all'interesse del bambino, ha bisogno della collaborazione di molte persone.

Il convegno è gratuito. L'iscrizione è obbligatoria sul sito www.cammino.org

Il convegno è in corso di accreditamento al COA di Reggio E. al CNOAS.

